

Decreto Dirigenziale n. 48 del 01/07/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. N. 523/1904 ART. 93 - "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE, DEL VALLONE CESCARELLE" - PSR 2007/2013 MISURA 226 AZIONE E. (PRATICA G.C. 1598) RICHIEDENTE: COMUNE DI FORINO (AV) AUTORIZZAZIONE IDRAULICA IN VARIANTE NON SOSTANZIALE AL DD. 65/2010.



IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Forino è titolare del Decreto Dirigenziale n. 65 del 06/04/2010 di autorizzazione idraulica per l'attuazione di un intervento di sistemazione idraulico-forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del vallone della Cescarelle, nel tratto compreso tra le p.lle 41 (monte) e 237 -216 (valle) del Foglio 6, consistente in:
 - opere di difesa spondale in gabbioni metallici;
 - n. 16 briglie in pietrame;
 - opere di ingegneria naturalistica;
- il Comune di Forino, con nota n. 2080 datata 16/04/2014, acquisita al prot. reg. n. 289126 del 28/04/2014, ha trasmesso a questo ufficio del Genio Civile, per il rilascio dell' autorizzazione idraulica di competenza ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, gli elaborati progettuali "PSR 2007/2013 Misura 226 Azione E Sistemazione idraulico-forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone "Cescarelle" Progetto Integrato con migliorie cui al D.D. n. 65/2010", di seguito elencati:
 - relazione tecnica illustrativa;
 - planimetria di progetto aggiornata con migliorie;
 - profilo altimetrico;
 - sezioni trasversali del corso d'acqua;
- il progetto integrativo, redatto dall'ing. Michele Famiglietti e di concerto con il RUP ing. Lorenzo D'Argenio, si è reso necessaria a seguito delle migliorie offerte in sede di gara, consistenti:
 - modifica planimetrica di alcuni tratti della gabbionata spondale dalla sez. 6-11 e sez. 11-12;
 - realizzazione di un nuovo tratto di gabbionata spondale in corrispondenza della sezione 13 e dalla sez. 14 alla 15:
 - eliminazione delle briglie tra la sez. 6 -11 (fondo canale in roccia).

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI 1242 del 28/05/2014, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati,
- che il progetto integrativo di variante, a seguito delle migliorie offerte in sede di gara, di fatto consist in:
 - rettifica planimetrica di brevi tratti di gabbionata spondale, per una migliore sistemazione spondale;
 - costruzione di ulteriori tratti di gabbioni spondali.

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone della Cescarelle, configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- dall'esame degli atti progettuali trasmessi, la variante proposta non comporta modificazioni sostanziali a quanto già autorizzato con D.D. 65/2010.



RITENUTO che:

- i lavori della variante tecnica proposti non trovano impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego della variante tecnica proposta.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904
- iI D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la L. n. 59 del 15/03/1997
- i DD.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art. 4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- la L.R. n.3/2014 recante "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;
- la L.R. n. 4/2014 recante "Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014 "
- la D.G.R. n. 92 del 1.04.2014 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015, 2016;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, ing. Pierluigi Amatetti, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di autorizzare il Comune di Forino, C.F. 80006850640, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, all'esecuzione dei lavori migliorativi rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 65 del 06/04/2010, conformemente agli elaborati progettuali esecutivi, trasmessi con nota prot. 2080 datata 16/04/2014, acquisita al prot. reg. n. 289126 del 28/04/2014, che prevedono l'esecuzione delle seguenti opere:
 - modifica planimetrica di alcuni tratti della gabbionata spondale dalla sez. 6-11 e sez. 11-12;
 - realizzazione di un nuovo tratto di gabbionata spondale in corrispondenza della sezione 13 e dalla sez. 14 alla 15;
 - eliminazione delle briglie tra la sez. 6 -11 (fondo canale in roccia);

alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) il presente parere è limitato alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b) le opere dovranno essere eseguite secondo i nuovi elaborati progettuali, di cui alle premesse, esaminati da questo Genio Civile, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata;
- c) detti grafici, sostituiscono gli elaborati progettuali, limitatamente alle migliorie apportate lungo i tratti del vallone Lama, di cui al D.D. n. 65 del 06/04/2010;
- d) eventuali varianti ai progetti approvati, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva di questo Ufficio;
- e) sono confermate tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel D.D. n. 65 del 06/04/2010;



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DISPONE che:

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al BURC per la pubblicazione;
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Forino (Av).

Claudia Campobasso